



(Protocollo timbratura in alto)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
**UFFICIO IV - AMBITO TERRITORIALE DI BELLUNO**  
Via Mezzaterra, 68 - 32100 Belluno

Belluno, (timbratura in alto)

Interventi educativi

ISTITUTO COMPRENSIVO FELTRE  
Prot. 0003606 del 20/09/2017  
04-05 (Entrata)

Ai Dirigenti e ai docenti  
delle Istituzioni scolastiche  
della provincia  
LORO SEDI

**Oggetto: Progetto per la mobilità sicura e sostenibile di Dolomitibus.**

Lo scrivente Ufficio comunica che Dolomitibus spa propone alle scuole di ogni ordine e grado un incontro in classe e successivamente una visita in azienda per promuovere l'educazione civica e atteggiamenti di rispetto delle cose e delle persone, soprattutto nell'ambito dell'uso dei mezzi pubblici, facendo riflettere gli studenti sul tema della sicurezza e della sostenibilità ambientale del trasporto pubblico collettivo.

Si allega la proposta progettuale

Saluti

Per il DIRIGENTE  
Il Vicario  
Meri Dal Magro

Il respons. proc./referente  
Prof. Franco Chemello



TUTTI



**DOLOMITIBUS**

**EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ  
SICURA E SOSTENIBILE**

**PROGETTO**

**DOLOMITI BUS SPA**

7 giugno 2017  
Autore: Rosi Frate



# EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ SICURA E SOSTENIBILE

---

## PROGETTO

### 1. PREMESSA

Dolomiti Bus è l'azienda di trasporto pubblico della provincia di Belluno, una delle tre province italiane completamente montane insieme a Sondrio e Verbano Cusiossola. In un contesto montano di tale portata, Dolomiti Bus, più che la ferrovia, svolge per tradizione una forte azione sociale e assicura servizi ai cittadini e al territorio. Proprio per questa sua connessione con il tessuto sociale cittadino, e considerando che il 60% dei suoi abbonati sono studenti, Dolomiti Bus è orientata ad offrire un contributo anche in termini di educazione alla legalità con la pianificazione di incontri nelle scuole. E' un'attività che l'azienda porta avanti dal 2005 ma non in modo strutturato e pianificato, nel senso che tutti gli interventi fatti nelle scuole in questi anni sono stati organizzati solo a seguito di episodi di vandalismo, bullismo o maleducazione a bordo degli autobus.

Con la presentazione di questa iniziativa, Dolomiti Bus intende contribuire proattivamente alla formazione civica dei cittadini-passeggeri bellunesi, coinvolgendoli nelle attività di sensibilizzazione e cercando di prevedere anticipatamente delle situazioni che potrebbero compromettere il buon risultato del servizio erogato e danneggiare il territorio e la comunità stessa.

Il presente progetto affronta da un punto di vista "educativo" il problema del poco rispetto per la cosa pubblica (Bus) e delle buone regole del vivere civile.

E' un tema particolarmente sentito sin dalla scuola elementare anche se assume un'importanza fondamentale nelle scuole medie e superiori, soprattutto per l'importante ricaduta formativa sui ragazzi che tutti i giorni utilizzano il bus per recarsi a scuola.

Il leitmotiv delle varie presentazioni sviluppate a seconda dell'età degli studenti è quello di incentivare tra i giovani l'adozione di comportamenti responsabili, facendo emergere il concetto che il valore principale è quello degli interessi della collettività e non del singolo. Viene evidenziata sempre la responsabilità civile individuale e collettiva: "i malesseri che viviamo non sono mai colpa di qualche malvagio senza volto ma partono



spesso dai nostri comportamenti e quindi sono spesso risolvibili modificando i comportamenti stessi”.

Il punto di partenza è l’analisi del territorio in cui ci troviamo ad operare e/o a vivere perché solo contestualizzando i fenomeni si riesce effettivamente ad essere consapevoli di essere o non essere una risorsa per noi stessi e per la comunità.

Viene spiegata ai ragazzi anche l’importanza del nome Dolomiti Bus, un nome che contiene sia un valore legato al territorio (Dolomiti) che tutti dobbiamo preservare, che un valore intrinseco nell’attività svolta dall’azienda stessa che serve il territorio con i “Bus”. Bus è una delle parole più diffuse al mondo e deriva dal latino “omnibus” cioè “per tutti”. Si rimarca così ai ragazzi che il mezzo che tutti i giorni utilizzano per recarsi a scuola è un bene della collettività, quindi anche loro, che deve essere pertanto rispettato.

## 2. COSTI DEL PROGETTO

Il progetto è **completamente gratuito** e si articola nel seguente modo:

- **I<sup>A</sup> Fase:** Dolomiti Bus si reca presso l’Istituto scolastico per un incontro con gli studenti di circa 2 ore;
- **II<sup>A</sup> Fase:** successivamente, la scuola concorda una giornata per portare i ragazzi in visita guidata alla sede dell’azienda di trasporto. Dolomiti Bus metterà a disposizione una corriera per trasportare gli studenti coinvolti dalla scuola di appartenenza in via Col da Ren a Belluno e ritorno. Anche in questo caso, il tempo previsto della visita si aggira intorno a h.1.30 – h. 2.00, in aggiunta ai tempi di trasporto.

***L’obiettivo di Dolomiti Bus, per l’anno scolastico 2017/2018, è quello di organizzare in tutto max 10 incontri nelle scuole della provincia, a partire dalla scuola dell’infanzia sino ad arrivare alle scuole secondarie.***

## 3. COLLABORAZIONE

Come nelle precedenti iniziative, Dolomiti Bus intende chiedere, a titolo gratuito, la collaborazione delle Forze dell’Ordine per tutti gli incontri che verranno organizzati presso le scuole.



#### 4. MODALITA' OPERATIVE

##### I<sup>A</sup> FASE – incontro in aula (2 h.)

**MOBILITÀ SICURA** - Il “viaggio” che proponiamo con questo progetto, attraverso slide e video di situazioni reali, li aiuterà a capire prima di tutto quanto costa vivere ed operare in un territorio montano come la provincia di Belluno, l'importanza delle regole ed il rispetto delle stesse per preservare la società in cui viviamo ed in genere, per accrescere quel senso civico che vede il rapporto con i servizi erogati dall'ente locale come un patto sociale tra “pari” e non come favore elargito da qualche sconosciuta Autorità.

Non mancano riferimenti alla **Storia** (riferimenti alla Costituzione Italiana, all'impegno contro la mafia di Falcone e Borsellino), alla **Geografia** (dalla conformità del territorio Bellunese ricoperto dall'80% dalle Dolomiti riconosciute dall'Unesco patrimonio dell'Umanità alla sua importanza turistica all'interno della Regione Veneto,) alla **Cultura** (intesa come conoscenza ed educazione per essere veramente liberi, perché tutto ciò che non conosciamo, lo subiamo). Durante gli incontri in aula, Dolomiti Bus affronta il tema della **legalità**, si ragiona sul fatto che oggi risulta notevolmente aumentato, per esempio, il numero di coloro che giudicano ammissibili azioni come viaggiare in autobus senza pagare il biglietto, suonare ripetutamente e inutilmente il campanello di fermata oppure dichiarare false generalità al momento di un controllo. Non solo. Per alcuni ragazzi è diventato normale arrecare danni agli autobus con graffiti e tagli alle poltrone oppure insudiciare il mezzo con qualsiasi tipo di spazzatura che normalmente dovrebbe essere lasciata negli appositi cestini.

E così, un viaggio di pochi minuti potrebbe trasformarsi per gli autori di queste azioni in un vero incubo personale perché non si tratta di semplici scherzi: sono delle violazioni alle leggi a tutti gli effetti e basta aver compiuto i 14 anni per rispondere direttamente al tribunale dei minori con conseguenze facilmente immaginabili. Dal punto di vista di Dolomiti Bus, invece, queste situazioni a bordo dei bus possono diventare conseguenze significative in termini di perdita di passeggeri e di costi crescenti per l'azienda e la comunità.

Nel caso di Dolomiti Bus, migliorare l'immagine e il senso di sicurezza a bordo dei propri veicoli, può far aumentare i passeggeri e di conseguenza gli introiti: un autobus pulito infonde sicurezza ai passeggeri perché vedono il veicolo curato e vigilato; un bus sporco, graffiato e vandalizzato dà una pessima immagine della città, dell'azienda e aumenta il senso di insicurezza di chi li usa.



**NOLEGGIO** - Quando si parla di mobilità sicura, non si può prescindere dall' affrontare taluni aspetti relativi alle scelte, da parte dei dirigenti scolastici e degli organizzatori, delle aziende a cui affidare il servizio di trasporto verificando quindi l'idoneità e condotta del conducente, l'idoneità del veicolo e le altre misure di sicurezza di seguito illustrate. È fondamentale cioè che i criteri che inducono alla scelta di un servizio di trasporto non siano solo di carattere economico (l'offerta più vantaggiosa) ma tengano in primaria considerazione alcune garanzie di sicurezza.

I recenti episodi, quello di gennaio 2017 (che ha visto coinvolti dei ragazzi ungheresi dai 14 ai 18 anni di ritorno da una gita sulla neve in Francia) e quello di marzo 2016 (che ha causato la morte di 13 studenti universitari di ritorno tra Barcellona e Valencia, dove si erano recati per assistere a un festival di fuochi d'artificio a Las Fallas) mettono in evidenza come sia importante considerare la struttura organizzativa dell'azienda appaltante, a garanzia di una corretta manutenzione del mezzo, del rispetto delle ore di riposo da parte del personale di guida e dei controlli medici a cui vengono sottoposti.

A tale scopo, nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno, la Polizia stradale ha elaborato un Vademecum nel quale si evidenziano alcuni aspetti fondamentali da non trascurare in occasione dell'organizzazione di un viaggio di istruzione che prevede l'uso di un mezzo di trasporto a noleggio con conducente.

**MOBILITA' SOSTENIBILE** - Una parte del progetto è riferita ai benefici del trasporto pubblico come unica alternativa all'inquinamento urbano legato alle emissioni dei mezzi privati e alla congestione del traffico e come mezzo per diffondere una cultura del territorio e della mobilità. L'obiettivo è sensibilizzare i ragazzi ad una mobilità sostenibile, più consapevole dei mezzi di trasporto disponibili (oltre la macchina) al fine di migliorare la qualità della vita nella ns. provincia, riducendo l'inquinamento, il traffico, il rischio di incidenti stradali e lo stress: anche in questo caso si tratta di promuovere la partecipazione della comunità rendendola cosciente che le proprie scelte individuali sono strettamente legate alla qualità della vita e dell'ambiente in cui vive.

## **II^ FASE – visita guidata alla sede Dolomiti Bus (h. 1 e ½ - 2 di mattina)**

Dolomiti Bus eroga un servizio. Il servizio, a differenza del prodotto, è una cosa quasi completamente immateriale: non è mai lo stesso, non si può immagazzinare, è legato all'esperienza del momento, dipende dal luogo di erogazione e si costruisce spesso con il cliente finale. Anche l'impresa (quindi anche Dolomiti Bus) è qualcosa di astratto come il servizio. La sola cosa tangibile sono le reazioni che il cliente sperimenta con il supporto fisico



e soprattutto con il personale. Quest'ultimo rappresenta una garanzia per il cliente, una sicurezza e quindi dà il volto all'azienda.

Nel servizio le **persone e la conoscenza** contano moltissimo!

In questo contesto, la visita presso la sede della Dolomiti Bus diventa un momento importante. Per molti ragazzi potrebbe essere il primo incontro con un luogo di lavoro; l'obiettivo è comunque quello di dare un "volto" all'azienda, facendone comprendere il funzionamento complessivo in modo da rendere visibile non solo le attività aziendali ma soprattutto il contributo dato dagli stessi lavoratori. Gli autobus che la mattina escono dal deposito per accompagnare i passeggeri nelle varie destinazioni, hanno la loro storia fatta soprattutto di persone che li mantengono, li puliscono, li guidano. Rispettarli è un dovere di tutti.

## 5. TARGET

Il progetto può essere adattato per qualsiasi tipo di scuola, modulando la presentazione e l'organizzazione a seconda dell'età degli studenti. Inoltre, i contenuti dell'intervento possono essere calibrati su specifiche necessità degli insegnanti e comprendere situazioni realmente accadute nella scuola coinvolta nel progetto:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA** – bambini di da 4 a 6 anni –
  - o **prima fase:** viene svolta presso la sede di Dolomiti Bus attraverso la proiezione di alcune slides sulle buone regole da tenere in strada e in autobus.
  - o A questo punto i bambini vengono riportati nel piazzale dell'azienda e ha inizio la **seconda fase:** accompagnati dalle maestre, i bambini vengono portati presso una fermata, allestita appositamente per l'occasione, tutti muniti di biglietto; aspettano l'autobus e con la mano segnalano all'autista la loro intenzione di salire a bordo. Quando le porte si aprono, i bambini salgono ordinatamente, timbrano il biglietto e vanno a sedersi allacciando le cinture di sicurezza. Durante il percorso, sempre all'interno del piazzale, l'autobus effettua una fermata per far salire il controllore che verifica l'avvenuta timbratura del biglietto. L'autobus, con i suoi piccoli passeggeri, continua la sua corsa entrando nell'area lavaggio.
  
- **SCUOLA PRIMARIA** – bambini da 6 a 10 anni –
  - o **prima fase:** viene svolta presso la scuola con la presentazione di slide e video sui temi sopra esposti (legalità, sostenibilità, mobilità);



- **seconda fase;** presso la sede Dolomiti Bus con visita guidata officina e lavaggio. Per le prime classi si potrebbe comunque seguire quanto programmato per la scuola dell'infanzia.
- **SCUOLA SECONDARIA – medie e superiori –**
  - **prima fase:** viene svolta presso la scuola con la presentazione di slide e video sui temi sopra esposti (legalità, sostenibilità, mobilità);
  - **seconda fase;** presso la sede Dolomiti Bus con visita guidata in officina.

## 6. GADGET

- Agli studenti della scuola dell'infanzia e Primaria verrà regalato un libretto (sulle buone regole della strada e del bus) che dovranno completare e colorare da soli o con l'aiuto di un adulto;
- Agli altri studenti verrà consegnato un tappetino personalizzato utilizzabile per il mouse, per pulire il video del computer, gli occhiali o lo schermo del telefono.

Per tutti gli studenti, alla fine della visita presso Dolomiti Bus, verrà offerta una merenda.

